



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E LOGISTICA
Servizio Provveditorato

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'ACQUISIZIONE DI SEDIE, TAVOLI E
TRANSENNE, OCCORRENTI IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI PER L'ELEZIONE
DEL PARLAMENTO EUROPEO, DELLA PROVINCIA ED EVENTUALI REFERENDARIE 2009.

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'acquisizione, in due lotti, di n. 6000 (seimila) sedie e 900 (novecento) tavoli (I lotto), acquisizione di n. 2300 (duemilatrecento) transenne (II lotto), occorrenti in occasione delle consultazioni per l'elezione del Parlamento Europeo, della Provincia che si terranno nei giorni 6 e 7 giugno 2009 ed eventuali ballottaggio e referendum

ART. 2
DURATA DELL'APPALTO

1. Il servizio oggetto dell'appalto sarà effettuato in unica soluzione nelle modalità previste dal presente capitolato.

ART. 3
RIPARTIZIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito dai seguenti due lotti:

- **I lotto**: acquisizione di n. 6000 (seimila) sedie e 900 (novecento) tavoli
- **II lotto**: acquisizione di n. 2.300 (duemilatrecento) transenne.

ART. 4
AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo dell'appalto è di Euro 394.104,00=IVA compresa così determinato:

I LOTTO: 6.000 Sedie e 900 tavoli= € 155.442,00 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 3.123,00 oltre IVA € 31.713,00 per un totale complessivo di € 190.278,00

- n. 6.000 SEDIE

prezzo unitario per sedia	€	13,37
totale oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	0,27

totale	€	13,64
importo totale (con oneri di sicurezza)	€	81.840,00
IVA	€	16.368,00
TOTALE	€	98.208,00

- n. 900 TAVOLI

prezzo unitario per tavolo	€	83,58
oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	1,67
totale	€	85,25
importo totale (con oneri di sicurezza)	€	76.725,00
IVA	€	15.345,00
TOTALE	€	92.070,00

Il LOTTO: acquisto di 2.300 transenne= € 166.520,00 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 3.335,00, oltre IVA € 33.971,00, per un totale complessivo di € 203.826,00

- n. 2.300 Transenne

prezzo unitario per transenna	€	72,40
oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	1,45
totale	€	73,85
importo totale (con oneri di sicurezza)	€	169.855,00
IVA	€	33.971,00
TOTALE	€	203.826,00

ART. 5
CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

I LOTTO – ACQUISTO SEDIE E TAVOLI

1. SEDIE

- piede in acciaio, diametro 18x1,5 mm. minimo;
- struttura a 4 piedi dritti;
- verniciatura di tipo epossopoliestero;
- scocca in polipropilene ignifugo di colore blu (richiesta dichiarazione di conformità)
- predisposizione per installazione a fila, mediante appositi ganci;
- impilabili tra di loro;
- scritta incisa sulla parte superiore – posteriore (COMUNE DI NAPOLI – DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E LOGISTICA – ANNO 2009, recante numero progressivo da 1 a 6129, con inchiostro indelebile.)

2. TAVOLI

- piano cm. 125X80, spessore mm. 27 – legno in laminato con bordo gomma nella stessa tinta (tinta colore legno a scelta dell'appaltante, mediante campionatura dei colori disponibili);

- struttura portante in ferro pieghevole, autobloccante nelle due posizioni, completa di piedini in plastica antirumore ed antiscivolo, verniciatura a polvere epossidica nel colore a scelta dell'appaltante, mediante campionatura dei colori disponibili, alt. cm. 70;
- il piano dovrà essere collegato alla struttura portante mediante supporti in plastica rigida da cm. 9/11, che rendano facile l'accatastamento (con pile non inferiori a 20 pezzi);
- nella parte sottostante del piano dovrà essere incisa, o mediante altri sistemi non asportabili, la dicitura COMUNE DI NAPOLI – DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E LOGISTICA – ANNO 2009, recante numero progressivo da 1 a 725;
- tolleranza 3%;
- peso complessivo Kg. 16/18;

II LOTTO – ACQUISTO TRANSENNE

- struttura interamente in acciaio zincato a caldo a mezzo immersione, costruita con tubolare tondo diam. mm. 32, spessore netto 15/10, ml. 2,00x0,97 h circa; le saldature dovranno essere a filo continuo lungo tutto il perimetro di giunzione. Il sistema di appoggio a terra sarà costituito da n. 2 tubolari appositamente sagomati ed in grado di assicurare l'appoggio ed il perfetto equilibrio della transenna. Sul filo perimetrale sarà disposto idoneo sistema di aggancio;
- la transenna dovrà essere fornita di n. 4 strisce bifacciali bianche e rosse zebbrate rifrangenti, dimensioni 10x40 cm., con una garanzia di rifrangenza di almeno sette anni. Le strisce dovranno essere applicate su parti della transenna amovibili e distribuite sulla sagoma della stessa, tanto da farne risultare gli ingombri;
- Le transenne dovranno essere facilmente accatastabili, le stesse dovranno consentire nell'uso (agganciate) angolature fino a 270° circa;
- All'interno della transenna e precisamente a mm. 160 dal bordo della stessa, dovrà essere applicato un tubolare di rinforzo ml. 1,95 circa (diam. mm. 32). Lo spazio vuoto fra il tubolare superiore e quello di rinforzo dovrà contenere una lamiera di ml. 1,95xmm. 128 h circa, al centro della quale dovrà essere stampato a rilievo ed in modo circolare (diam. mm. 12,5) la dicitura: "COMUNE DI NAPOLI"; detta lamiera dovrà essere saldata a filo continuo alla transenna prima che la stessa sia zincata a caldo in modo da rendersi immobile e costituire quindi un corpo unico.
- La transenna dovrà inoltre essere dotata di:
 1. un tubolare di rinforzo ml. 1,95 circa, posto alla base inferiore ad altezza cm. 30 circa;
 2. una piattina di ferro di mm. 2,5 circa posta fra i due tubolari di rinforzo nella posizione centrale;
 3. n. 4 tondini in ferro diam. mm. 9, da applicare diagonalmente nei due spazi vuoti tanto da formare due "X", gli stessi dovranno risultare saldati nel punto di incontro.

Tutte le saldature dovranno essere a filo continuo.

ART. 6

DISCIPLINA DELLA GARA - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs.163/06 e s.m.i., dal presente capitolato speciale di appalto e dalla lettera di invito e sarà effettuata mediante procedura negoziata, in due lotti, senza pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'articolo 57, comma 2. lettera c) dello stesso decreto legislativo.

2. L'aggiudicazione avverrà con il criterio previsto dall'art. 82 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. nei confronti di quella ditta che avrà praticato unicamente il prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara per ognuno dei lotti.

3. L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida, per ogni singolo lotto.

ART. 7 CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA GARA

1. Per esser ammessi alla gara gli interessati dovranno presentare, a seguito della lettera di invito, a pena di esclusione, la seguente documentazione, per ogni singolo lotto:

- a) istanza di partecipazione regolarmente firmata e corredata da copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;
- b) dichiarazione del legale rappresentante, con le forme di cui all'art. 38 del DPR 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con la quale sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:
 - 1) l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) bis e comma 2 del D.L.vo 163/2006;
 - 2) di essere in regola con le norme di cui alla legge 383/2001(emersione del lavoro nero);
 - 3) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti singoli o in associazione, ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D.Lgs. 163/2006;
 - 4) di aver preso esatta visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;
 - 5) di aver preso visione e di accettare senza riserve o condizioni tutte le clausole previste nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'appalto;
 - 6) di essere a conoscenza di tutte le clausole contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Napoli in data 01/08/2007 (pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - 7) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione e' subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI,Tarsu,Tosap/Cosap;
 - 8) di essere disponibile ad effettuare le forniture nelle more della stipula del contratto;
- c) almeno due referenze bancarie in originale, rilasciate da istituti bancari diversi;
- d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data della gara, recante il nulla osta "antimafia", ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nelle forme previste dal DPR 445/2000;

- e) cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare presunto dell'appalto, per ogni singolo lotto cui si partecipa, eseguita mediante versamento presso la Tesoreria del Comune di Napoli in contanti, oppure tramite polizza fideiussoria assicurativa o bancaria, nelle forme ed ai sensi dell'art. 75 del D.L.vo 163/2006 con particolare riferimento ai comma 4 e 8 dell'art. 75 del D.L.gs 163/2006. Nel caso di versamento in contanti, lo stesso va corredato da dichiarazione di impegno, prodotta da società assicurativa e/o istituto bancario e/o intermediatore finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del decreto legislativo 385/1993, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.
- f) attestazione del versamento, ricevuta postale in originale, ovvero la copia stampata della e-mail di conferma del versamento on line, per ogni singolo lotto, del contributo previsto dalla Delibera dell'Autorita' di Vigilanza dei Lavori Pubblici del 10/01/2007 nella misura stabilita nella tabella di cui all'art. 2 della medesima delibera effettuato secondo le seguenti modalita': 1) mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo : <http://riscossione.avlp.it/> seguendo le istruzioni disponibili sul portale; 2) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a "AUT. CONTR.PUBB." Via Ripetta 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale; la causale del versamento deve riportare esclusivamente : a) codice fiscale del partecipante; b) il CIG che identifica la procedura; gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on - line di riscossione all'indirizzo: <http://riscossione.avlp.it/>.

ART. 8

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE OFFERTE

1. Per la partecipazione alla gara, le ditte invitate, dovranno presentare nel termine e con le modalità indicate nella lettera d'invito un unico plico, per ogni singolo lotto cui si intende partecipare, debitamente sigillato, recante il mittente, l'oggetto ed il lotto a cui si intende partecipare del presente appalto, indirizzato al Comune di Napoli - Protocollo Generale Gare - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133 - Napoli.

2. Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, parimenti sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, contraddistinte con le lettere A e B. La busta contraddistinta con la lettera A, recante altresì la scritta "documentazione amministrativa", dovrà contenere tutta la documentazione di cui all'articolo 7 e indicata nella lettera di invito. La busta contraddistinta con la lettera B e recante altresì la scritta "Offerta economica", dovrà contenere la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore con l'indicazione del ribasso d'asta offerto rispetto all'importo stabilito dal presente capitolato per il costo della fornitura, con l'esclusione dal calcolo dell'IVA, corredata dalle giustificazioni pertinenti l'oggetto della gara ai sensi dell'art. 86 comma 5 D.L.vo 163/2006;

3. Il mancato recapito dei sopraccitati documenti e/o dichiarazioni con le modalità e nei termini previsti è motivo di esclusione.

ART. 9

CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'aggiudicatario è obbligato a costituire cauzione definitiva così come definito dall'articolo 113 del D.L.gs 163/2006;

ART. 10

SUBAPPALTO

1. E' fatto divieto assoluto di subappalto.

ART. 11 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

1. Il Committente ha l'obbligo di garantire la consegna di tutto il materiale entro e non oltre il 14.05.09

ART. 12 CONSEGNA DELLA FORNITURA.

La consegna dovrà essere eseguita presso i Depositi del Servizio Provveditorato, in via Fratelli Lumiere, 1. La merce dovrà essere consegnata perfettamente in ordine così come richiesto. Il termine di consegna della fornitura dovrà essere quello indicato all'art. 11.

La ricevuta che verrà rilasciata all'atto della consegna da parte dell'addetto a tanto preposto, non implicherà accettazione della merce stessa, potendo questa essere sempre rifiutata, qualora venga riscontrata difettosa e non rispondente alle effettive richieste.

La fornitura di cui al presente provvedimento sarà commessa all'assuntore mediante ordinativi scritti, autorizzati e firmati dal Dirigente del Servizio Provveditorato.

E' vietato nel modo più assoluto, all'assuntore, di dar corso a richieste di forniture non formulate nel modo innanzi stabilito. L'impresa ha l'onere di controllare gli ordinativi dei vari tipi di fornitura rilevandone le esatte misure ed i quantitativi, segnalando al Servizio Provveditorato le eventuali discordanze assumendosi la completa responsabilità dei conseguenti inconvenienti di qualsiasi genere derivanti da ritardo o mancato controllo. Pertanto, l'aggiudicataria, a ricezione di ciascun ordinativo sarà tenuta a dare immediata comunicazione scritta al Servizio Provveditorato della situazione contabile aggiornata con l'indicazione della residua disponibilità sull'importo dell'appalto. Il personale incaricato avrà cura di verificare i dati trasmessi dalla ditta fornitrice segnalando tempestivamente al Dirigente del Servizio Provveditorato le discordanze eventualmente riscontrate.

La merce dovrà essere consegnata entro il termine indicato all'art. 11; la ditta, per ritardi nelle consegne, per un massimo di tre giorni, sarà passibile delle sanzioni e penalità previste all'art. 17.

La consegna dovrà essere effettuata a cura e spese dell'assuntore con i tempi e nel luogo indicato. L'aggiudicataria, su eventuale richiesta del Dirigente Servizio Provveditorato dovrà far tenere, a titolo gratuito, un campione della merce prevista nel presente Capitolato.

ART.13 COLLAUDO

Le operazioni di collaudo saranno effettuate a cura dei tecnici del Servizio Provveditorato nel luogo ove sarà consegnato il materiale.

La merce eventualmente rifiutata in sede di collaudo perché, a giudizio insindacabile dei collaudatori, non rispondente alle caratteristiche e qualità di cui art. 5 dovrà essere ritirata e sostituita con altra idonea, pienamente rispondente ed efficiente nel termine massimo di giorni due dalla data di determinazione di sostituzione.

La fornitura potrà tuttavia venire ugualmente accettata solo quando i collaudatori ritengono che le difformità riscontrate tra la merce fornita e quella prevista negli ordinativi non ne pregiudicano il regolare impiego. In tal caso l'accettazione della merce stessa avverrà mediante l'applicazione di un adeguato sconto sul prezzo da

determinarsi, salvo che la ditta non chieda di sostituire tempestivamente il materiale fornito.

La ditta potrà assistere o farsi rappresentare da persona appositamente delegata alle operazioni di collaudo.

ART.14 INVARIABILITA' DEI PREZZI.

La fornitura sarà valutata in base ai prezzi di aggiudicazione.

In essi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per la esecuzione della fornitura stessa.

I prezzi predetti si intendono offerti dall'impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto previsto dall'art. 2 del presente Capitolato e fino all'ultimazione delle consegne.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per l'aumento di costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART.15 LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE.

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non abbia curato, presso l'Ufficio Gare d'Appalto, gli adempimenti contrattuali stabiliti. Le somme spettanti all'assuntore per le forniture eseguite e per quelle in corso di esecuzione non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate, senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Il Servizio Provveditorato ad effettuata fornitura in rapporto all'ordine emesso e dopo il collaudo, procederà al riscontro delle partite indicate nelle fatture, relative alla fornitura in parola in rapporto agli ordinativi corrispondenti, ed all'applicazione dei prezzi.

Di tale esame e delle eventuali osservazioni, il suddetto Servizio farà constare mediante annotazione in calce alle fatture.

Delle ripetute fatture, presentate in duplice esemplare, quella in originale, vistata dal Dirigente Servizio Provveditorato e corredata da tutti i documenti, verrà trasmessa al Dipartimento Finanze e Programmazione -Servizio Spese per Beni e Servizi per l'esame contabile ai fini della liquidazione, quella in copia rimarrà presso il Servizio Provveditorato per eventuali riscontri.

Si procederà alla liquidazione del credito solo dopo l'espletamento di tali procedure ed il fornitore non potrà elevare pretese di sorta per i ritardi che eventualmente si frapponessero ai pagamenti, sia per gli adempimenti di competenza del Servizio Provveditorato, sia del Dirigente del Servizio Provveditorato sia per quelli di specifica competenza del Servizio Spese per Beni e Servizi per l'esame contabile ai fini della liquidazione.

Non si procederà alla liquidazione finale di quanto dovuto per la fornitura, se l'aggiudicataria non avrà consegnato e posto in piena efficienza tutta la merce ordinata e se non si provvederà al collaudo della stessa.

Ai fini dello svincolo della cauzione, il Dirigente Servizio Provveditorato dovrà attestare all'ufficio Gare d'Appalto l'esecuzione e l'avvenuto collaudo della fornitura.

Sarà cura infine, dell'Ufficio Gare d'Appalto, redigere l'atto deliberativo per il citato svincolo, dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza o contestazione e dopo l'ultimazione della consegna di tutto quanto commesso all'assuntore.

ART. 16 PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. In applicazione del protocollo di legalità datato 1° agosto 2007, in sede di stipula del contratto l'affidatario dovrà specificamente accettare e sottoscrivere le seguenti clausole:

- Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

- Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

- Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

- Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

- Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

- Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

- Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una

movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

- Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

ART. 17 PENALI

1. Fatte salve le penali stabilite dal Protocollo di Legalità del 1° agosto 2007, il Servizio Provveditorato provvederà ad applicare una penale pari ad € 5.000,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna.

ART. 18 SPESE DEL CONTRATTO

1. Le spese contrattuali (di rogito, di registrazione e bolli) cederanno completamente a carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, sono devolute alla giustizia ordinaria con esclusione della cognizione dei collegi arbitrali.

2. Il ricorso al G.O. non esimerà, per qualsiasi ragione, l'affidatario dal dar corso alle prestazioni. Sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto

2. Il Foro competente è quello di Napoli ed ivi l'affidataria sarà tenuta ad eleggere domicilio con apposita dichiarazione.

ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fermi restando i casi espressamente previsti dal più volte richiamato Protocollo di Legalità, il contratto potrà essere risolto con l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno alla ditta appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali:

- a) in caso di grave negligenza o grave inadempienza della ditta rispetto al capitolato ed alla normativa in materia;
- b) qualora la ditta risulti sprovvista delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per l'oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- c) ove la ditta addivenga alla cessione del contratto e/o contravvenga ai divieti di subappalto;
- d) qualora la ditta sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio;

- e) in caso di apertura di procedura concorsuale o di fallimento della ditta;
- f) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- g) ove la fornitura non sia assicurata al massimo entro tre giorni dal 14.05. 09.

Il Dirigente
Dott. Carlo De Rosa